

# TSPORT

impianti sportivi e ricreativi, piscine, fitness e arredo urbano

*international magazine of sport and recreational facilities, swimming pools, fitness and urban furnishing*

anno XLVI - MARZO APRILE 2021 - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.B. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1 LOM/M/4814 - Milano Roserio CMP - Euro 13,00 - ISSN 1121-6913

Speciale  
**ACQUATICITÀ**

**Webinar 24 Maggio**  
**REGISTRATI**  
[www.sporteimpianti.it](http://www.sporteimpianti.it)

**338**



# PORTOPICCOLO (TRIESTE)

## LA PISCINA DEL **CENTRO BENESSERE** (2017)



Nello "Speciale" di Tsport 332 abbiamo introdotto alcune realizzazioni dello Studio Apostoli nel campo dei centri benessere, fra cui la SPA di Portopiccio, inaugurata nell'aprile 2017. In questo servizio andiamo a vedere più da vicino le caratteristiche costruttive della piscina – parte interna e parte esterna – che occupa il livello intermedio del centro benessere articolato su tre piani.

L'edificio, che occupa l'estremità meridionale del borgo ricavato all'interno dell'ex cava, e stretto tra la falesia e la striscia demaniale fronte mare, si sviluppa su tre livelli, oltre al piano interrato dedicato a parcheggio e a locali di servizio, per una superficie totale di 3.600 metri quadri.

Al primo piano troviamo un'area relax dominata dalla piscina di forma irregolare, di 295 mq complessivi di superficie, che, penetrando attraverso l'ampia vetrata della facciata curvilinea, mette in comunicazione l'interno con l'esterno. Il bacino open air è collegato con quello interno attraverso un canale che consente di valicare il serramento senza uscire dall'acqua. Dal punto di vista costruttivo, la vasca è realizzata

con una struttura in cemento armato e rivestimento interno in poliurea, completata in esterno con ciottolo di fiume.

L'edificio che contiene la SPA, e quindi la piscina, era stato realizzato al rustico qualche anno prima della realizzazione del centro benessere: è stato pertanto necessario adattare i disegni costruttivi della piscina in base alle preesistenze ed in funzione di demolizioni non sempre attuabili.

Il bordo della vasca esterna, rispetto al rustico, è stato rialzato di 45 cm per portare il filo d'acqua a sfioro: gli scarichi in tutto il perimetro della vasca, sia interna che esterna, sono a sfioro del tipo a cascata continua. La profondità della vasca risulta,

*Panorama di Portopiccio; nella parte bassa della foto, l'edificio che ospita il centro benessere (foto Franco Matiussi).*

*Panorama of Portopiccio; in the lower part of the photo, the building housing the wellness centre (ph. Franco Matiussi).*

IL TESTO CONTINUA A PAG. 71 >>>





2003



2005



2008



2012



2015



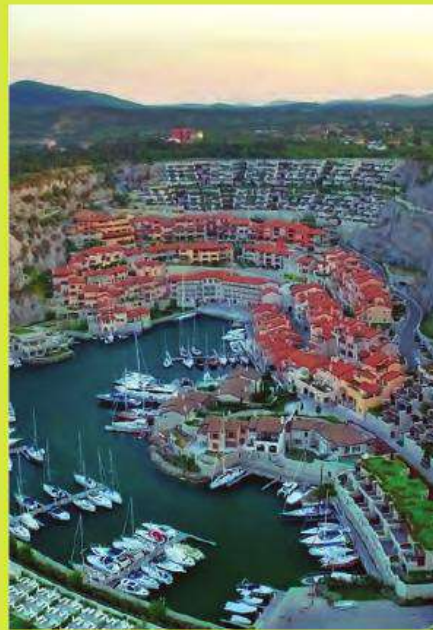
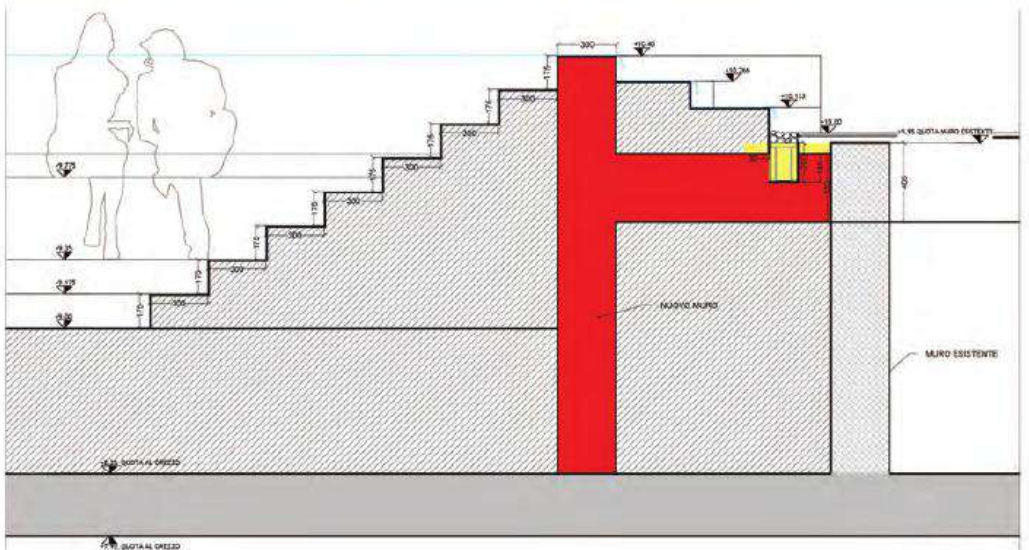
2017



2018



2020

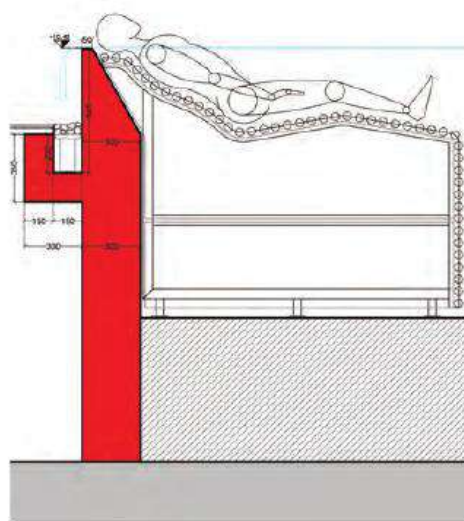
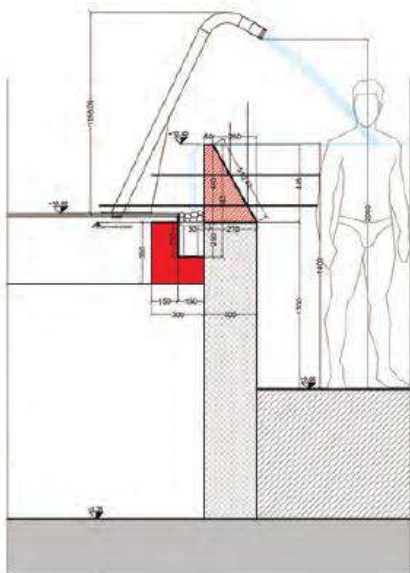


## La storia (contrastata) di Portopiccolo

Nella colonna di sinistra, sequenza di ortofoto della baia di Sistiana e di Portopiccolo dal 2003 a oggi, con il villaggio che sostituisce la cava (Google Earth).  
Qui sopra, nella finestra, vista frontale del complesso turistico (foto sputnik/Shutterstock).

In the left column, sequence of orthophotos of Sistiana Bay and Portopiccolo from 2003 to the present day, with the village replacing the quarry (Google Earth).  
Above, in the window, frontal view of the tourist complex (ph. sputnik/Shutterstock).





Fino a dieci anni fa Portopiccolo non esisteva. Al suo posto, una cava di pietra che, come un'unghia, aveva mangiato la falesia in profondità, lungo la costa a picco incombente per una sessantina di metri sul mare tra Monfalcone e Trieste. Litorale ricco di presenze storiche e paesaggistiche (tra Sistiana e Duino, si possono percorrere i due km del suggestivo Sentiero Rilke, dedicato al poeta praghese Rainer Maria Rilke che soggiornò nel 1911-1912 al castello di Duino).

Alle ville e alberghi di soggiorno risalenti all'impero austro-ungarico, si uniscono, nella storia, le cave di calcare, l'ultima delle quali restò attiva fino alla metà del secolo scorso.

Negli anni '70 la cava era abbandonata, e cominciavano le suggestioni per il suo "recupero". Si ha notizia di un'idea tracciata da Marcello D'Olivo, l'ideatore della spirale urbanistica di Lignano Sabbiadoro, ma il primo progetto concreto è del 1987, con la mano di Renzo Piano coadiuvato da Bernard Plattner e Loic Couton: l'ipotesi comprendeva lo sviluppo turistico della baia naturale di Sistiana, situata poco a nord, venendo a comprendere nel piano la riqualificazione della cava dismessa.

La difesa ambientalista del paesaggio non consentì che il progetto si concretizzasse, con l'annullamento, nel 1991, di alcune autorizzazioni già concesse dal Comune e dalla Regione Autonoma.

Il tema era: se la cava è una violenza fatta al paesaggio, trasformarla in un villaggio turistico è da considerarsi un miglioramento o un ulteriore peggioramento? Le posizioni sulla questione erano e rimarranno sempre divergenti.

Fatto sta che (senza soffermarci sui diversi passaggi di proprietà della vecchia cava) nel 2002 la Soprintendenza approvava l'edificazione ma solo nel luglio 2010, con il conferimento di proprietà e autorizzazioni a un fondo immobiliare, partiva il progetto e la costruzione del centro turistico, denominato Portopiccolo. La realizzazione era affidata alla Rizzani de Eccher, che da general contractor diventava successivamente anche gestore a seguito di difficoltà economiche del fondo proprietario.

La linea di costa veniva arretrata creando una nuova baia, e le pareti della cava venivano edificate con 454 residenze, organizzate in parte in case a terrazza e in parte in un agglomerato stile borgo marinaro, su una superficie totale d'intervento di 350.000 metri quadrati (progetto architettonico Francesco Luparelli, progetto paesaggistico Andreas Kipar).

Il porticciolo veniva inaugurato nel 2014.

Indipendentemente dalla valutazione paesaggistica, il complesso è stato creato con l'intento di risultare energeticamente sostenibile, non produce CO<sub>2</sub> e gas da combustione, e adotta una soluzione impiantistica per il condizionamento in geotermia marina che utilizza come sorgente di scambio l'acqua di mare e serve 18 centrali termiche e frigorifere a pompe di calore. Il 70% del fabbisogno termico dell'intero complesso è inoltre alimentato da fonti rinnovabili attraverso un sistema di pompe di calore che permettono di risparmiare il 45% di energia.

Nel 2020 la proprietà del resort è passata al fondo d'investimento internazionale Hig Capital, che intende prepararne il rilancio.

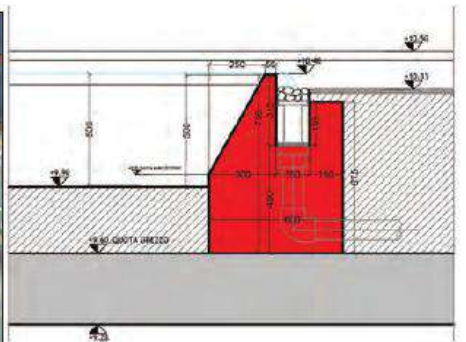
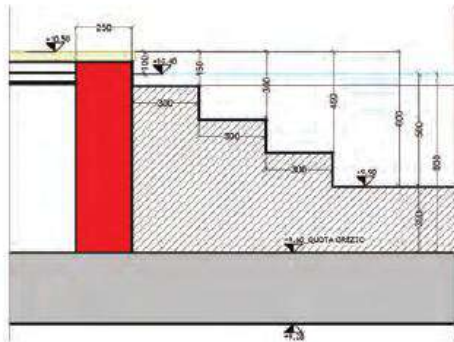
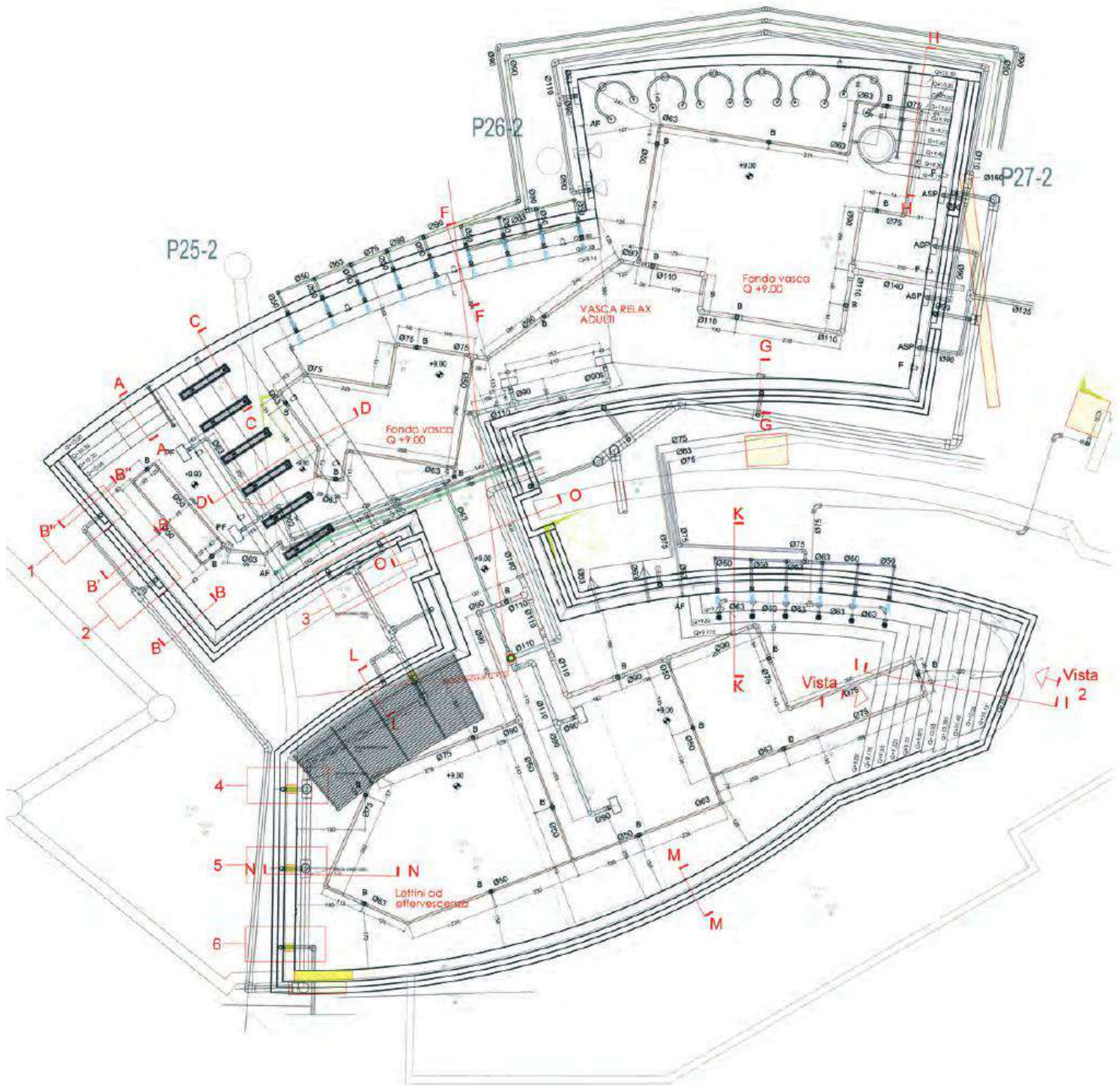
In alto nelle due pagine, dettagli della vasca esterna. A sinistra, vista e sezione del bordo vasca con i gradini di accesso (sezione I-I nella pianta a pag. 70).

In questa pagina, sopra, le fontane cervicali (sezione K-K e vista); sotto, le piastre a effervescenza (sezione L-L e vista).

At the top of the two pages, details of the outdoor pool. Left, view and section of the pool edge with access steps (section I-I in the plan on page 70).

On this page, above, the cervical fountains (section K-K and view); below, the effervescence plates (section L-L and view).







al finito, di 140 cm. La discesa direttamente in acqua nella vasca esterna può avvenire, da uno dei lati corti, attraverso una serie di gradini (sezione I-I) che raccordano la quota esterna con quella del muretto di contenimento della piscina; in questa area sono collocate 6 postazioni idromassaggio schiena/piedi, e due fontane cervicali (sezione K-K).

Il lato opposto della vasca ospita quattro piastre a effervescenza (sezione L-L), realizzate su chaise longue in tubolari di acciaio.

Passando alla vasca interna, questa è suddivisa in due aree: la vasca relax adulti e la vasca bambini.

Quest'ultima, delimitata da un corrimano che la separa dalla zona adulti, ha una profondità di 50 cm (sezioni A-A, B-B). A scalare dai 50 cm ai 140 della vasca adulti, è stata ricavata un'area con altri 6 lettini a effervescenza (sezione D-D). Lo sfruttamento dei gradoni di raccordo dei dislivelli prosegue lungo il lato lungo con nove postazioni idromassaggio a due bocchette, una a livello lombare e una a livello dei polpacci (sezione F-F).

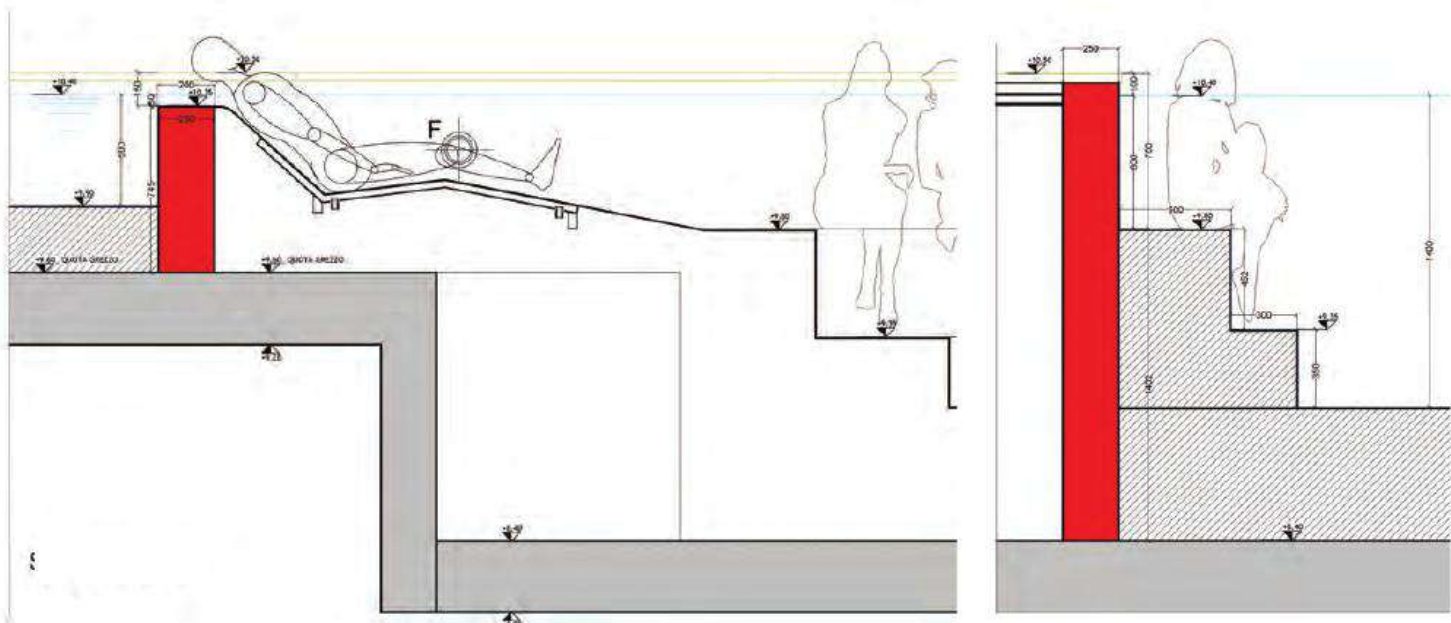
L'ultimo angolo della vasca per adulti è dotato di 6 botti a effervescenza (sempre realizzate con tubolari in acciaio), che si collocano a lato dei gradini per la lenta immersione (sezione H-H).



## L'impiantistica

Il ricircolo dell'acqua avviene attraverso 26 bocchette a parete.

La gestione dell'impianto avviene per mezzo di un sistema di supervisione con software dedicato che consente il monitoraggio costante dei parametri chimico fisici dell'acqua. L'impianto di trattamento è un sistema combinato ozono-cloro; l'impianto di filtra-



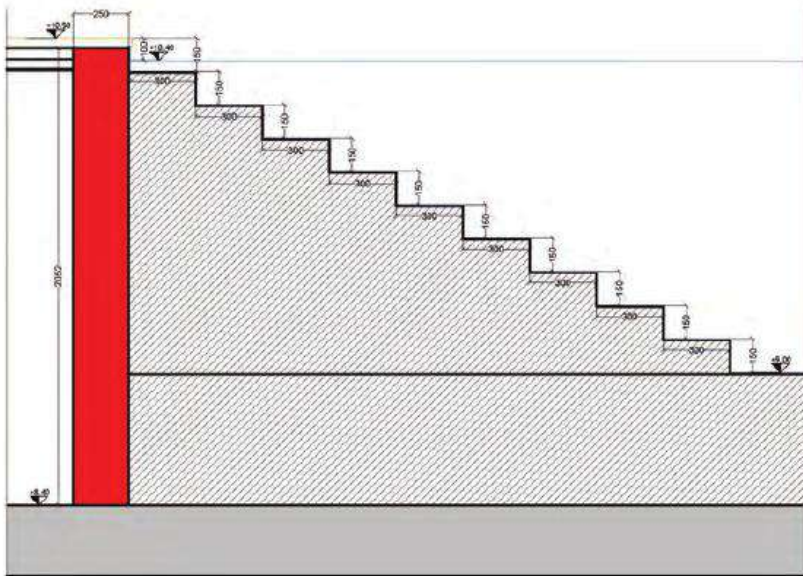
Nella pagina di sinistra, in alto, pianta della piscina con lo schema degli impianti: la vasca interna è in alto. In basso, l'area della vasca interna dedicata ai bambini: a sinistra della foto, sezione dei gradini di ingresso (A-A); a destra, sezione del bordo con la canaletta di sfioro (B-B).

In questa pagina, l'area dei lettini a effervescenza: in alto foto, in basso a sinistra sezione (C-C). A destra, sezione sui gradoni dotati di bocchette idromassaggio (F-F).

On the left-hand page, top, plan of the swimming pool with the layout of the installations: the indoor pool is at the top. Below, the children's area of the indoor pool: on the left of the photo, section of the entrance steps (A-A); on the right, section of the edge with the overflow channel (B-B). On this page, the area of the effervescent

beds: top photo, bottom left section (C-C). On the right, section on the steps equipped with hydromassage nozzles (F-F).





zione prevede due filtri multistrato a masse eterogenee della portata di circa 100 mc/ora. Questo è di tipo automatico, completo di gruppo valvole automatiche, che permette la semplice gestione delle fasi di pulizia dei letti filtranti senza l'ausilio di personale.

Riguardo al riscaldamento della piscina, data la sua particolare conformazione che si articola sia all'interno che all'esterno dell'edificio, si è realizzato un impianto suddiviso in settori al fine di riscaldare in modo omogeneo le varie zone (zona interna – zona esterna) e permettere di avere una temperatura costante all'interno del bacino.

Durante le ore notturne, a fronte di un risparmio energetico attraverso il programma di supervisione è possibile interrompere la tracimazione dell'acqua all'interno della canalina di sfioro, in modo da ridurre l'evaporazione dell'acqua e quindi il consumo termico. L'acqua della vasca viene ugualmente filtrata e trattata in modo da mantenere i parametri nella norma. Una serie di valvole automatiche vengono commutate dal software per permettere il trattamento dell'acqua.

La piscina, infine, è illuminata da 16 faretti a Led nella zona interna e 10 faretti a Led nella zona esterna.



### **Piscina a Portopiccolo, Comune di Sistiana (Trieste)**

*Progettista:*

Alberto Apostoli architecture & design

*Anno di realizzazione:* 2017

*Foto di* Lorenzo Crasnich

*In questa pagina, in alto, sezione dei gradini di accesso alla vasca (H-H) nell'area delle botti a effervescenza, e foto. Al centro, in primo piano le botti a effervescenza in attività.*

*In basso, una vista tra esterno e interno della struttura.*

*On this page, top, cross-section of the access steps to the pool (H-H) in the area of the sparkling barrels, and photos. In the centre, in the foreground, the effervescent barrels in operation.*

*Bottom, a view of the exterior and interior of the structure.*